

# Monumento Libeskind come uno specchio «Resterà splendente»

**Manutenzione.** In agenda periodiche lucidature ma il segreto sta nell'acciaio che fa scivolare la pioggia  
Curiosità per l'effetto sonoro nelle giornate ventose

MARINA AIANI

Ieri il primo temporale estivo si è abbattuto anche sul nuovo monumento di Daniele Libeskind. Tra i comaschi - sostenitori e detrattori - si è fatto largo un nuovo interrogativo: come potrà «Life Electric» conservare il suo brillante «effetto specchio» a lungo? Contro agenti atmosferici, piccioni o intemperie. È uno degli aspetti che ha colpito molto chi guarda il nuovo monumento, tanto da far scattare addirittura una forma di selfie-mania che consiste nel farsi un autoscatto con il monumento sullo sfondo - per ora a distanza visto che sarà aperto al pubblico solo entro il 10 agosto prossimo. O anche avvicinandosi via lago a bordo imbarcazioni di ogni tipo.

**Pulizia e lucidatura**

«Ho notato che questa panchina è inclinata proprio in direzione monumento, mi chiedo se sia pensato apposta - commenta la comasca **Serena Davilla** in piazza Cavour - l'effetto specchio incuriosisce ma mi chiedo come farà a resistere alle intemperie». **Sara Sassi** aggiunge: «Non capisco se i ponteggi sono lì per la pulizia dell'opera». Le impalcature montate provvisoriamente sul monumento non hanno nulla a che vedere con operazioni di pulitura della superficie. È un intervento già previsto da tempo nel programma dei lavori di rifinitura.

Gli esperti al lavoro sul tondello hanno iniziato a montare i ponteggi martedì sera per poter poi iniziare ieri le operazioni di rifinitura e lucidatura «in quota», in modo tale da poter

raggiungere anche la sommità dell'opera alta quasi diciassette metri. Entro il 10 agosto saranno completati anche i lavori di illuminazione e altre rifiniture. Per quanto riguarda la manutenzione dell'opera il segreto è tutto nel materiale con cui «Life Electric» è stato concepito e realizzato: acciaio nel rivestimento esterno e nella struttura interna.

«Certamente faremo anche opere di pulitura e manutenzione che sono in carico ad Amici di Como e Consorzio Como Turistica per i prossimi cinque anni - chiarisce **Daniele Brunati**, coordinatore del progetto - per esempio la pioggia scivola via su questo tipo di acciaio, scivola molto bene anche sulle due basi del monumento che sono perpendicolari, la vasca è a sfioro con tutto un siste-

ma di pompe per il riciclo».

**L'ancoraggio**

E aggiunge: «Per la pulitura stiamo studiando con chi ha contribuito a costruirlo di utilizzare un cestello mobile per quando sarà necessario». Significa che - salvo urgenze ed imprevisti - il monumento non sarà più «impacchettato» per gli interventi di pulizia.

E il vento? «Nessun rischio - conclude Brunati - ci sono venti tirafondi di ottanta centimetri per ciascuna delle due parti che compongono la base del monumento e l'opera è ancorata a un'armatura appoggiata nel cemento armato, tutto è stato sovrastimato: ben al di sopra della percentuale di collaudo, proprio tenendo conto del vento. Ora casomai l'aspetto curioso sarà capire se il vento che passa nella scultura emette qualche suono particolare».

## Cartelli in varie lingue E presto anche i gadget

Pannelli multilingue per spiegare l'opera, la sua storia e chi ha reso possibile la realizzazione del monumento ideato da Daniel Libeskind e donato alla nostra città da Amici di Como e Consorzio Como Turistica. Ma anche la possibile creazione di gadget o forme di merchandising (possibilità di riprodurre l'immagine dell'opera su prodotti come souvenir o oggetti di vario

tipo). Ci sono anche questi due aspetti tra le iniziative alle quali si penserà in futuro, come ha confermato anche ieri Daniele Brunati, coordinatore del progetto che invita anche i comaschi a proporre idee innovative su quali forme e modalità possono essere utilizzate per far conoscere il monumento, anche sotto forma di gadget. Per il momento la priorità per tutto il team di co-

ordinatori ed esperti del progetto è il lavoro senza sosta sul tondello: si prosegue per gli ultimi lavori di rifinitura in ogni dettaglio. Per i gadget occorre sapere che la proprietà intellettuale sull'opera è di Libeskind, possono disporre in esclusiva del marchio Amici di Como e Consorzio Como Turistica. Gadget e cartelli informativi sono due tra le curiosità sollevate anche ieri da comaschi e turisti. I cartelli di spiegazione sono già stati più volte invocati dai comaschi. Poi, come accade per tutte le opere d'arte, l'interpretazione resta anche personale e libera.





Si continua a lavorare al monumento in vista della riapertura della diga il 10 agosto